

7 Aprile 2022

Innovation Days

La Lombardia tra innovazione e sostenibilità.





TESSUTO PRODUTTIVO

Lombardia motore produttivo italiano: eccellenze e impatto delle tensioni geo-politiche.

- Le **550 mila imprese** lombarde valgono il **25% del fatturato annuo** nazionale.
- Gli imprenditori chiedono maggior supporto pubblico e interventi di manutenzione per mantenere l'efficienza della rete di infrastrutture.
- Autofinanziamento (43% del totale), credito bancario (33%), leasing (11%) e incentivi pubblici (11%) sono utilizzati per finanziare transizione digitale e sostenibilità.



ECCELLENZE REGIONALI

Cosmesi e Smart Mobility gioielli del Made in Lombardia.

- **405 le imprese della cosmesi** in Lombardia (21% del totale italiano), con 3,3 mld € di fatturato annuo (52% del totale italiano), su 6 province lombarde ad elevata concentrazione: Lodi, Cremona, Bergamo, Milano, Monza e Brianza, Como. Il **Distretto della Cosmesi** in Lombardia si arricchisce delle sinergie con i settori della Chimica e del Fashion e ha guadagnato un forte posizionamento internazionale grazie a R&S e specializzazione.
- La **Smart Mobility** rappresenta un'opportunità per il tessuto produttivo lombardo, composto da **120 imprese articolate in 5 settori produttivi** (automotive, costruzioni, meccanica, manifattura e servizi) e con un fatturato di 7,6 mld € sviluppato solo nel 2020.



L'IMPATTO DELLE TENSIONI GEO-POLITICHE

- Il conflitto Russia-Ucraina ha portato a un **peggioramento delle aspettative degli imprenditori**: indicatore di fiducia scende nel primo trimestre 2022 da 46 a 25 punti.
- Temuti soprattutto ulteriori rincari sui costi dell'energia (77% delle imprese) e il prezzo delle materie prime (62% delle imprese).



TRASFORMAZIONE DIGITALE




TRASFORMAZIONE AMBIENTALE



PNRR

Lombardia: focus su trasformazione digitale e sostenibilità. PNRR ancora da scoprire.

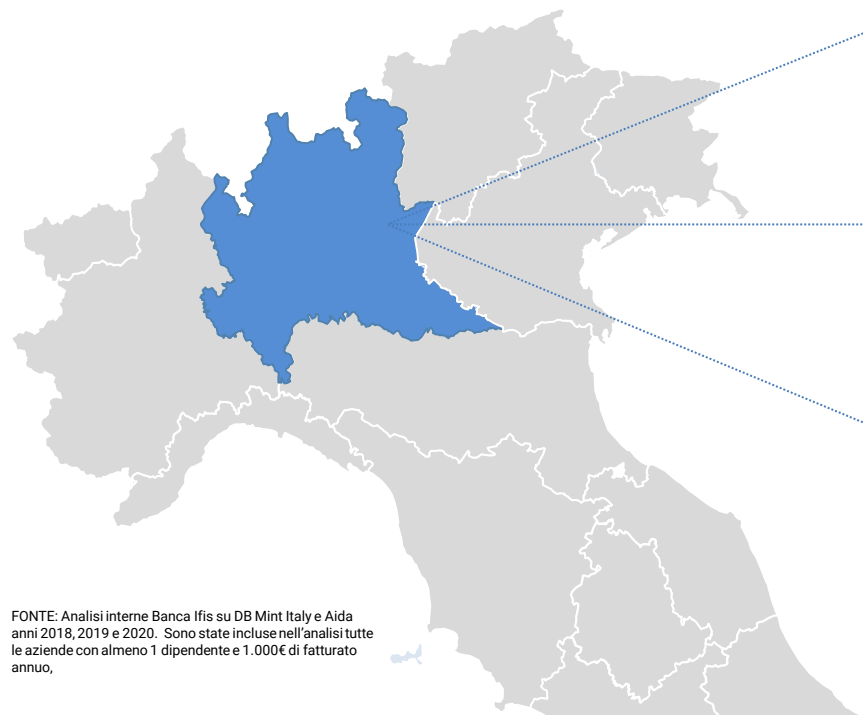
- L'intensità di investimento (**3,5 tecnologie pro capite** vs 2,9 media Italia) guida la trasformazione digitale delle Pmi.
 - **Produttività e qualità** i primi due risultati che le Pmi si attendono.
 - **Cyber Security e Cloud** le tecnologie su cui finora si è investito di più.
-
- Numero e valore degli investimenti ma soprattutto un'organizzazione dedicata e stabile (responsabilità, sistemi incentivanti, certificazioni, monitoraggio) sono i parametri per valutare l'avanzamento sulla sostenibilità.
 - L'**Indice della Transizione Ecologica delle Pmi** mostra dieci punti di vantaggio sulla media nazionale, grazie alla quantità di investimenti già effettuati e all'entità dei ricavi investita in sostenibilità.
 - Il **45% delle Pmi lombarde ha già provveduto a dotarsi di organizzazione** e ad attribuire internamente la responsabilità sulla sostenibilità.
 - L'altra faccia della crisi: **aumento dei costi e carenza di materie prime spingono le imprese lombarde verso la transizione ambientale**. Intensa la programmazione per il prossimo biennio su energia da fonti rinnovabili (+28%) e sviluppo di materiali innovativi (+26%).
 - La sostenibilità per le imprese lombarde non è solo una questione di tecnologie, ma richiede nuove competenze, comunicazione coerente e la necessità di spingere su ricerca e innovazione.
-
- **Poche le imprese lombarde che si sentono coinvolte dal PNRR**: meno di un'impresa su quattro vede vantaggi significativi per sé o per il settore di appartenenza.
 - **Solo il 12% delle imprese pensa di richiedere i fondi previsti**: digitale ed efficientamento energetico gli obiettivi principali di destinazione.

An aerial night view of a city skyline, likely Singapore, with numerous skyscrapers illuminated. Overlaid on the city are numerous vertical lines of varying colors (blue, purple, pink) that extend from the ground up to glowing dots in the sky, creating a digital network or data flow visualization. A large, semi-circular purple shape is positioned on the left side of the image, containing the title text.

Il tessuto imprenditoriale della Lombardia

La Lombardia si conferma motore dell'impresa italiana: 14% delle imprese e 25% dei ricavi annui.

3,8 MILIONI DI IMPRESE – 4.000 MLD € DI RICAVI



FONTE: Analisi interne Banca Ifis su DB Mint Italy e Aida anni 2018, 2019 e 2020. Sono state incluse nell'analisi tutte le aziende con almeno 1 dipendente e 1.000€ di fatturato annuo.

550.000
AZIENDE ATTIVE

14% del totale nazionale

1.000
MILIARDI DI EURO

25% del totale nazionale

*Settori più
concentrati in
Lombardia in
termini di ricavi:*

49% Chimica e Farmaceutica

38% Tecnologia

32% Meccanica

30% Commercio

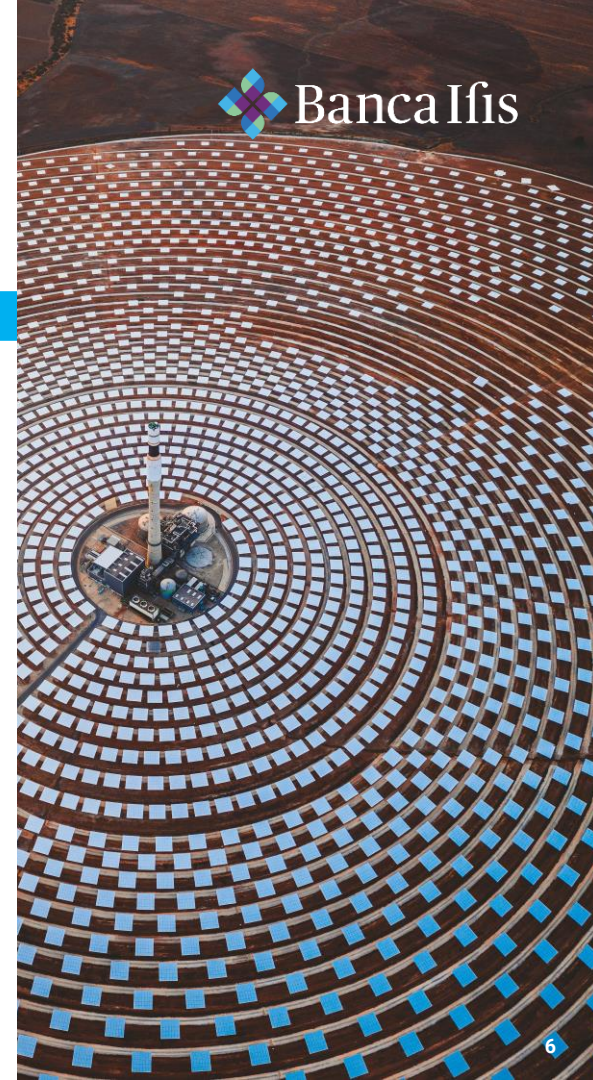
Autofinanziamento, credito bancario, leasing e incentivi pubblici per finanziare transizione digitale e sostenibilità delle imprese lombarde.

FONTI DI FINANZIAMENTO UTILIZZATE PER INVESTIMENTI IN DIGITALE E SOSTENIBILITÀ- LOMBARDIA

Incidenza % delle fonti di finanziamento per investimenti in digitale e sostenibilità



FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 3.009 PMI intervistate a febbraio/marzo 2022 (628 Lombardia).



Il territorio lombardo dal punto di vista delle imprese.

Gli imprenditori chiedono maggior supporto pubblico e interventi di manutenzione delle infrastrutture per migliorare l'accessibilità.



INFRASTRUTTURE

PUNTI DI FORZA DEL TERRITORIO

- › **rete stradale** capillare;
- › **rete ferroviaria**;
- › **aeroporti**.

RICHIESTE DELLE IMPRESE

- › **completamento interventi** in corso per migliorare l'accessibilità;
- › maggiore **manutenzione**.



FORMAZIONE

- › **università** di eccellenza a livello nazionale e internazionale.

- › **competenze tecniche di produzione** e **corsi di formazione** professionale per avere **risorse** specializzate.



SINERGIE LOCALI

- › fitta **rete di clienti e fornitori** che contribuisce a creare un «**microcosmo**» adatto allo sviluppo del business.

- › **supporto della PA** per fare rete e incrementare **export**, **sostenibilità** e **innovazione tecnologica**;
- semplificazione burocratica** per accesso a incentivi regionali.



Il distretto
della cosmesi,
un'eccellenza
lombarda

IN LOMBARDIA**405**

IMPRESE COSMESI

21% del totale nazionale**3,3 mld €**

FATTURATO ANNUO

52% del totale nazionale**6**PROVINCE
AD ELEVATA
CONCENTRAZIONE

Lodi, Cremona, Bergamo

Milano, Monza e Brianza

La Lombardia guida la cosmesi italiana con 405 imprese e 3,3 miliardi di fatturato.

Il profilo delle imprese

- Dimensione media contenuta: ~60% ha meno di 9 dipendenti
- Prevalentemente B2B conto terzi
- Fortemente internazionalizzate: la metà delle imprese esporta oltre il 50% dei prodotti; principali Paesi di sbocco Germania, Francia, UK e USA

Quale il vantaggio della Lombardia? L'osmosi con altri due settori produttivi!

Chimica e Farmaceutica

Forti competenze sulle materie prime per qualità e innovazione di prodotto

◀ **COSMESI** ▶

Moda e Design

Anticipo delle tendenze e orientamento alla personalizzazione

R&S e specializzazione sono le leve per competere a livello internazionale.

L'**innovazione** gioca un ruolo cruciale: le imprese del settore destinano alla **Ricerca e Sviluppo** un'incidenza del **6-7% del fatturato**.

Specializzazione nel sub-distretto del make up. Si tratta di un quadrilatero i cui punti cardinali sono **Milano, Bergamo, Agrate Brianza e Crema**. Rappresenta il territorio italiano dove si concentra la **maggior parte dei terzisti che producono trucchi**.

FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati desk Format Research.

Le leve della cosmesi

2x

INVESTIMENTO IN R&S
rispetto alla media nazionale

65%

DEI ROSSETTI MONDIALI
prodotto nel sub-distretto specializzato make-up

La mobilità
sostenibile,
Lombardia
protagonista

La Smart Mobility rappresenta un'opportunità per il tessuto produttivo lombardo.

CONSEGNA SOSTENIBILE

Con l'aggiudicazione di un **bando internazionale** lanciato da **C40 cities** per incentivare la **logistica urbana e la consegna delle merci a zero emissioni**, Milano è coinvolta in un progetto per la creazione di una **piattaforma logistica** per la gestione dell'ultimo miglio in modo efficiente e a zero emissioni.

I VANTAGGI

- **Risparmio sui costi legati alla logistica**, in particolare per i servizi di **e-commerce**
- **Miglioramento della qualità dell'aria e del traffico nei centri urbani**

ADVANCED AIR MOBILITY

Grazie a un **protocollo di intesa** tra **Enac e Regione Lombardia** si parla di **"terza dimensione dei trasporti"**. Lo sviluppo consentirebbe di **trasportare persone e merci attraverso l'utilizzo di particolari velivoli elettrici** in grado di:

- **ottimizzare i tempi di viaggio**
- **ridurre i consumi e le emissioni**
- **facilitare l'approvvigionamento delle materie prime e la consegna del prodotto finito per le imprese lombarde**

120

Imprese attive nella Mobilità Sostenibile

5

SETTORI

Automotive
Costruzioni
Meccanica
Manifattura
Servizi

7,6

MLD €

Il fatturato generato dalla Smart Mobility nel 2020





COSA SI DICE SUL WEB

«La Lombardia punta su **modelli di sviluppo più sostenibile** per intervenire sulla qualità dell'aria (es. logistica di prossimità elettrica). Per questo sono stati stanziati 3,75 milioni di euro per la ricarica dei veicoli elettrici delle PMI e 2 milioni di euro a fondo perduto per nuovi veicoli elettrici per gli enti pubblici.»

Mobilità sostenibile: Lombardia al primo posto nell'elettrico.

- Negli ultimi 5 anni l'**e-bike** ha **quintuplicato i dati di vendita**.
- L'**8% degli spostamenti** nella **città metropolitana di Milano** è effettuato con **auto o scooter elettrici**.
- Il **37% degli abitanti** della città metropolitana di Milano chiede di **potenziare il trasporto pubblico** trasformandolo in **elettrico**.

20%

Delle auto elettriche
vendute in Italia

17%

Del totale auto ibride
(benzina o diesel)
vendute in Italia

17%

Delle stazioni di ricarica
presenti in Italia

18

Operatori di sharing
(Bike, Car, Scooter,
Monopattini)



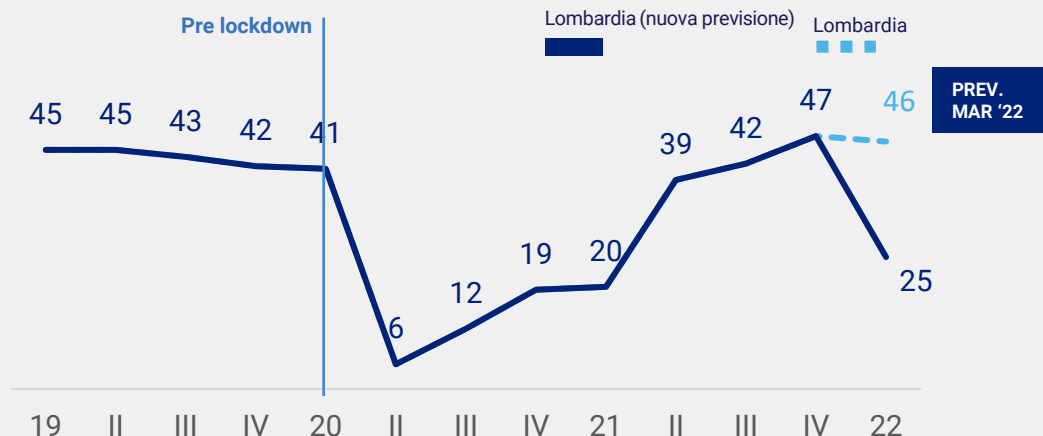
L'impatto delle tensioni geo-politiche

Il conflitto Russia-Ucraina ha portato a un peggioramento delle aspettative degli imprenditori.

L'indicatore congiunturale della fiducia delle imprese lombarde scende nel primo trimestre 2022 da 46 a 25 punti.

SENTIMENT RELATIVO ALLE PROSPETTIVE ECONOMICHE RELATIVE AL PAESE – LOMBARDIA

Indicatori congiunturali: sentiment espresso con un indice di valore compreso tra 0 (nessun miglioramento) e 100 (in miglioramento).



Base: 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + (% uguale) / 2. Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). I dati sono riportati all'universo.

FONTE: Elaborazioni Format Research su dati Infocamere (Movimprese). Web Listening: elaborazioni interne Ufficio Studi di Banca Ifis su dati da piattaforma Chorally. Il conversato web del periodo 1 gennaio - 28 febbraio 2021 sui settori produttivi.



"Con la guerra a rischio
100 milioni di export
agroalimentare"

COLDIRETTI

«Preoccupazione anche per altri settori: dalla meccanica ai metalli, solo nei primi mesi del 2021 il valore dello scambio tra Lombardia e Russia è stato di 2,9 miliardi.»

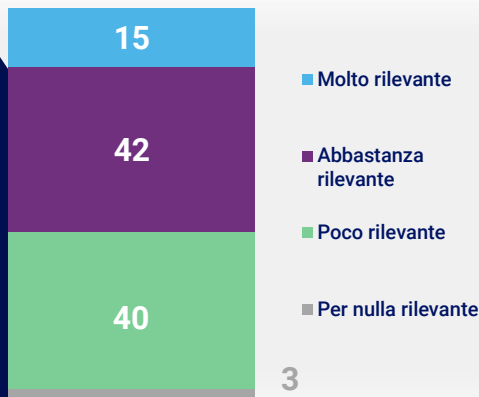
Previsti ulteriori rincari su costi dell'energia e prezzo delle materie prime.

Il 57% delle imprese percepisce un impatto negativo a causa del conflitto Russia-Ucraina.

LA PERCEZIONE DELLE IMPRESE SULL'IMPATTO DEL CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA

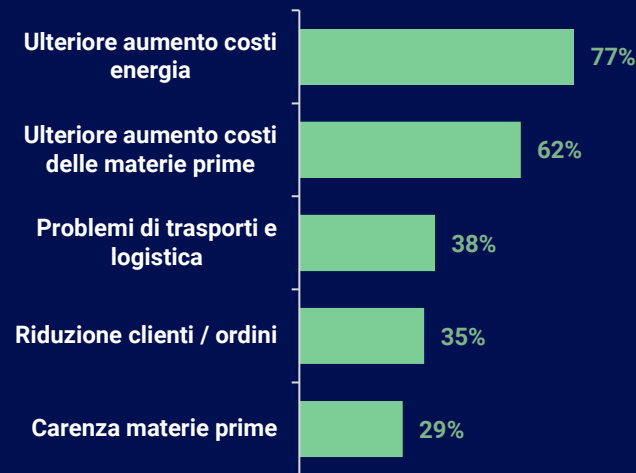
57%

delle imprese è
impattato dal conflitto.



FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su indagine Format Research per Banca Ifis (Lombardia 400 casi).

Le principali problematiche dalla crisi geopolitica



Transizione digitale: come si muovono gli investimenti

DIGITALE: LE TRE GRANDEZZE MONITORATE

**Numero tecnologie 4.0
attualmente in uso**
(11 previste dalla survey)

**Numero tecnologie 4.0
«avanzate» attualmente
in uso**
(5 previste dalla survey)

**Numero tecnologie 4.0 previste
in adozione entro il 2024**
(11 previste dalla survey)

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research
per Banca Ifis su un campione rappresentativo
di 3.009 PMI intervistate a febbraio/marzo 2022 (628
Lombardia).

L'intensità di investimento guida la misurazione del grado di trasformazione digitale delle Pmi.

Numero tecnologie pro-capite in
uso per impresa

2,9

ITALIA

3,5

LOMBARDIA

Imprese che adotteranno nuove
tecnologie entro il 2024 (%)

48

ITALIA

53

LOMBARDIA

Numero tecnologie «avanzate»
pro-capite per impresa

0,5

ITALIA

0,6

LOMBARDIA

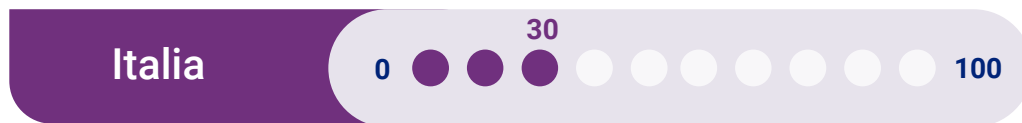
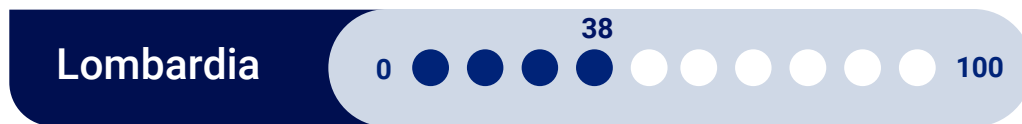
- Big data e AI
- Internet of Things
- Nanotecnologie
- Realtà aumentata
- Robot collaborativi

Pmi lombarde in vantaggio nell'adozione delle nuove tecnologie.

Significativa la differenza rispetto al totale nazionale, grazie alla maggior intensità di utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto nelle Pmi con più di 50 addetti.

INDICE DI INNOVAZIONE DIGITALE DELLE PMI (SCORE 0 – 100)

DINAMICA PER SETTORE



TOP

Chimica e Farmaceutica
Meccanica
Automotive

BOTTOM

Costruzioni

Automotive
Tecnologia

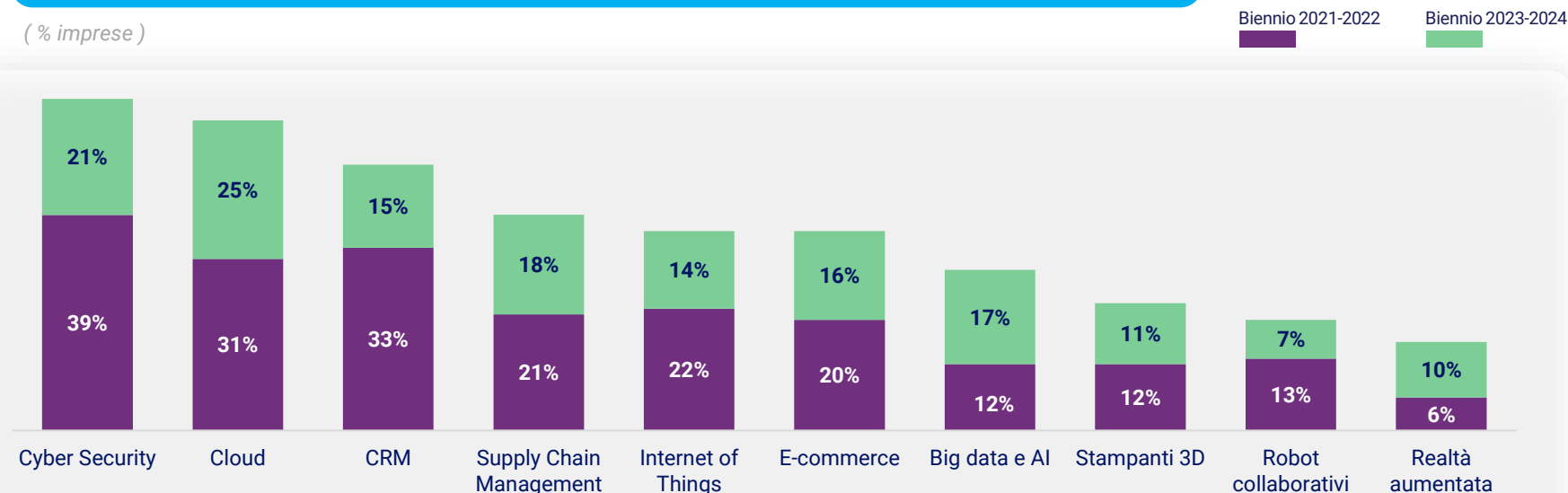
Costruzioni

L'accelerazione sul 4.0 porterà un biennio ad alta intensità tecnologica.

La sicurezza e la condivisione delle informazioni sono le priorità. La crescita prevista per il 2023-2024 dimostra come le Pmi siano nel pieno della trasformazione.

PMI LOMBARDIA: UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE 4.0 NEL 2021-2022 E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% imprese)



Produttività e qualità i primi due risultati che le Pmi si attendono dalla trasformazione digitale.

OBIETTIVI DELL'INTRODUZIONE DELLE TECNOLOGIE (% IMPRESE)



Transizione
ambientale:
sostenibilità
tra presente e
futuro



SOSTENIBILITÀ: LE TRE GRANDEZZE MONITORATE

Numero interventi effettuati
(8 previsti dalla survey)

Entità annua dell'investimento
(in rapporto al fatturato)

Organizzazione dedicata e stabile
(responsabilità, sistemi incentivanti,
certificazioni, monitoraggio) **per**
guidare gli interventi sulla
sostenibilità

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 3.009 PMI intervistate a febbraio/marzo 2022 (628 Lombardia).

Tre le componenti utilizzate per misurare la transizione ecologica delle Pmi.

Fatturato medio investito in
sostenibilità (%)

2,2

ITALIA

2,8

LOMBARDIA

Imprese che hanno un'organizzazione
dedicata alla sostenibilità (%)

37

ITALIA

45

LOMBARDIA

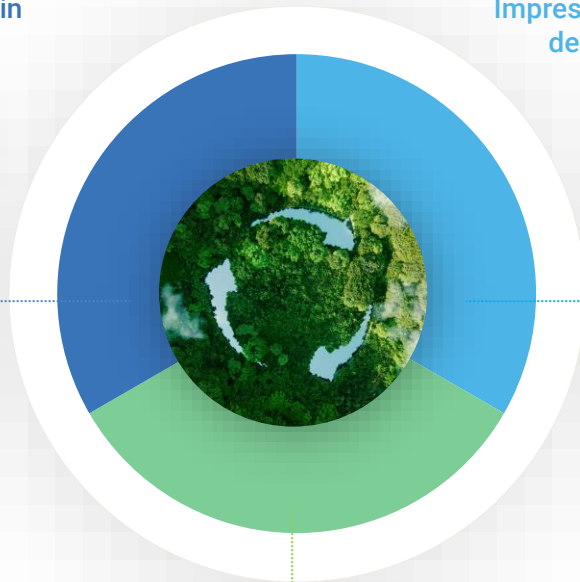
Numero interventi pro-capite
per impresa

3,1

ITALIA

3,6

LOMBARDIA



Importante l'attenzione alla sostenibilità delle aziende lombarde.

Dieci punti il vantaggio sulla media nazionale, grazie alla quantità di investimenti già effettuati e all'entità dei ricavi investita in sostenibilità.

INDICE DI TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLE PMI (SCORE 0 – 100)

DINAMICA PER SETTORE



TOP

**Chimica e
Farmaceutica**

BOTTOM

**Costruzioni
Agroalimentare**

**Chimica e
Farmaceutica**

**Costruzioni
Sistema Casa**

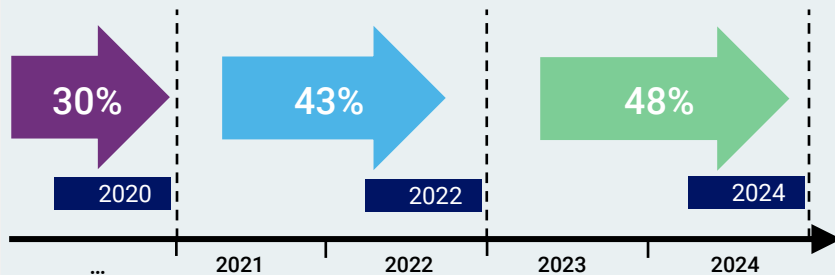
Entro il 2024, il 53% delle imprese lombarde avrà effettuato almeno un investimento in sostenibilità ambientale.

Il numero di imprese che investono è destinato ad aumentare dal 34% al 53% alla fine del 2024, con 5 punti di vantaggio sulla media nazionale.

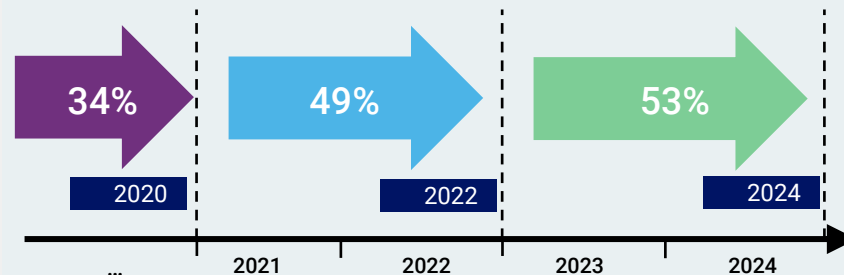
IMPRESE CHE INVESTONO IN SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

(percentuali cumulate)

Italia



Lombardia

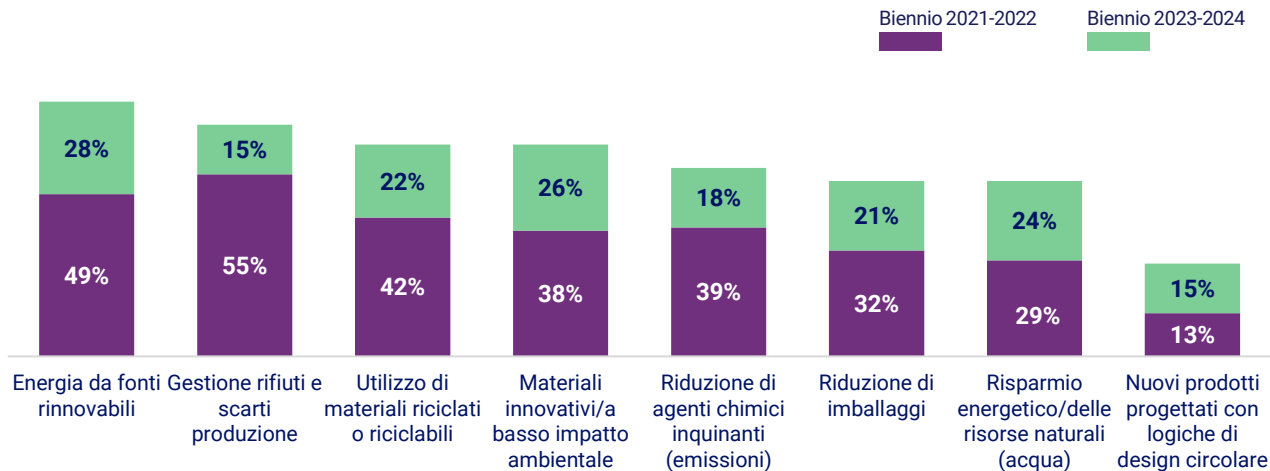


L'altra faccia della crisi: un'accelerazione per la sostenibilità in Lombardia.

Crisi energetica e carenza di materie prime spingono le imprese lombarde verso la transizione ambientale. Intensa la programmazione per il prossimo biennio.

INVESTIMENTI MATERIALI IN SOSTENIBILITÀ NEL 2021-2022 E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% risposte)

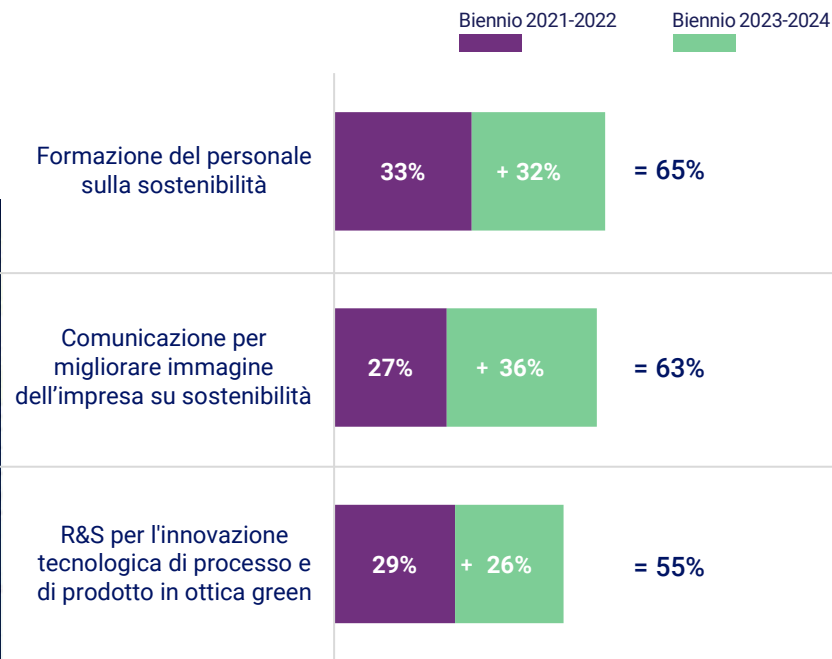


COSA SI DICE
SUL WEB

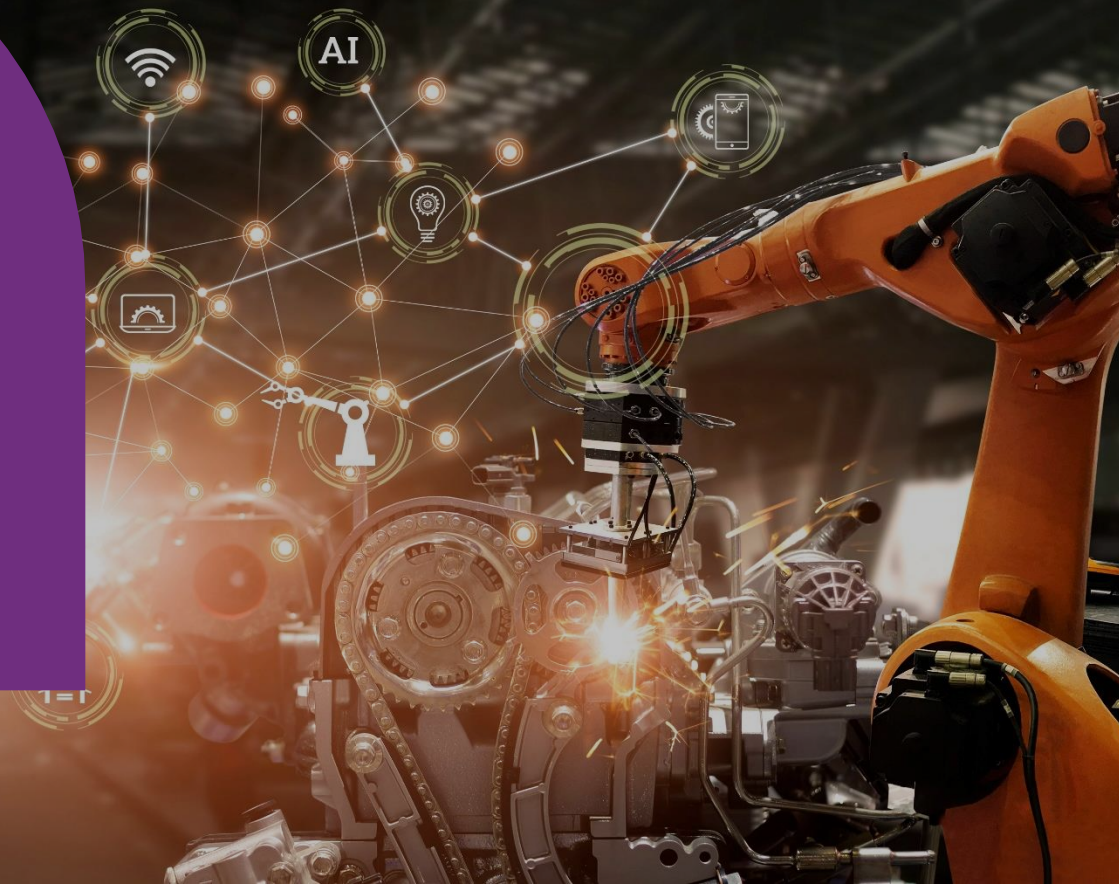
"La Lombardia è uno dei maggiori produttori di biogas dagli scarti del comparto agricolo con il 22,5% degli impianti nazionali sul territorio."

- **Sostenibilità e nuove competenze:** esistono specifici mestieri legati alla sostenibilità (dall'ingegnere ambientale al mobility manager), ma servono anche competenze trasversali. La principale è "la capacità di interpretare le esigenze della società trasformandole in soluzioni". Saranno da strutturare anche specifici percorsi formativi per i manager.
- **Sostenibilità e comunicazione:** il punto di partenza è superare la dicotomia tra "informare" e "convincere". Il requisito per comunicare la sostenibilità è la veridicità dei dati, fondata a sua volta sulla capacità di misurarli.
- **R&S al servizio della sostenibilità:** ricerca e sviluppo sono essenziali per il settore manifatturiero. I dati dell'International Energy Agency indicano che le tecnologie e le migliori pratiche potrebbero consentire il risparmio di una quota compresa tra il 18 e il 26% del consumo di energia primaria in tutto il settore industriale.

La sostenibilità per le imprese lombarde non è solo una questione di tecnologie, ma porta con sé nuove competenze, comunicazione coerente e la necessità di spingere su ricerca e innovazione.



Il PNRR come
facilitatore
della crescita:
il punto di
vista delle
imprese



Poche le imprese lombarde che si sentono coinvolte dal PNRR.

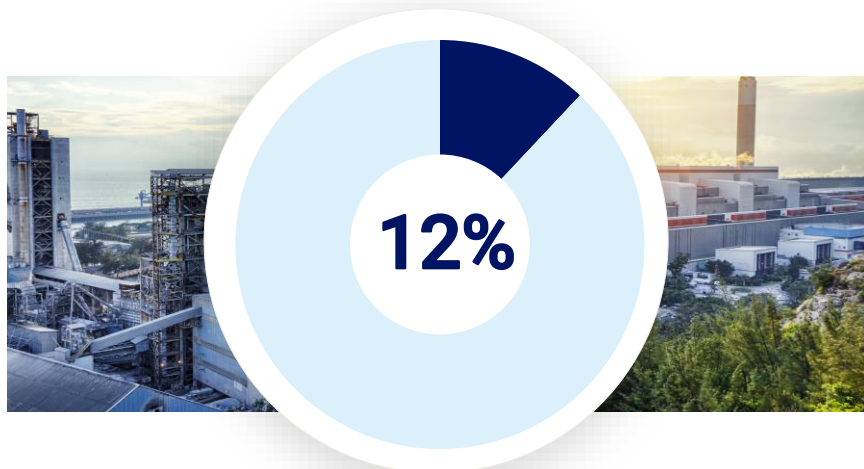
Meno di un'impresa su quattro vede vantaggi significativi per sé o per il settore di appartenenza.



Solo il 12% delle imprese pensa di richiedere i fondi previsti dal PNRR.

Digitale ed efficientamento energetico gli obiettivi principali di destinazione degli investimenti.

% DI IMPRESE CHE PREVEDE DI RICHIEDERE I FONDI PNRR

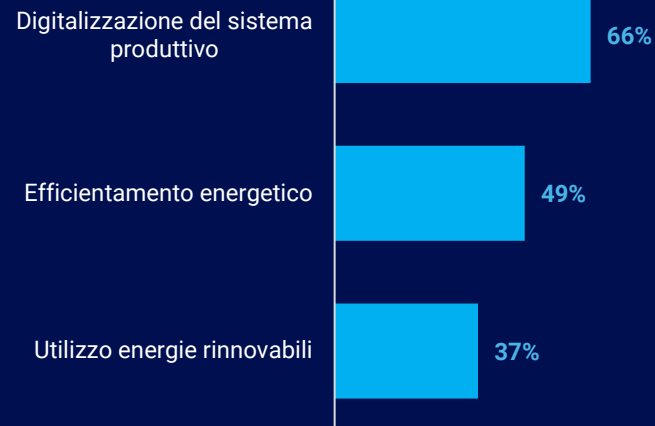


FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 3.009 PMI intervistate a febbraio/marzo 2022 (628 Lombardia).



DESTINAZIONI D'USO DEI FONDI DEL PNRR

% di imprese lombarde che richiederanno i fondi del PNRR



La voce delle imprese: due *case histories*





«Lavorare in ottica di **economia circolare** non implica solo occuparsi del «fine vita» del prodotto. Quando si progetta è fondamentale avere sempre in mente tutto il ciclo di vita del prodotto affinché si possa parlare di **economia generativa**.»

Primo Barzoni
PRESIDENTE E A.D.

Pensare, progettare e produrre per un futuro sostenibile: l'esperienza di Palm SpA SB.

L'impresa

Società benefit dal 2021, Palm è un'impresa familiare impegnata nella lavorazione del legno, fondata nel 1980 dai 4 fratelli Barzoni, Primo, Antonio, Lorenzo e Maurizio.

- **13,5 mln € fatturato nel 2021**
- **40 dipendenti**

IL SETTORE IN LOMBARDIA

612,2 mln € Fatturato 2020

427 Imprese **3.218** Dipendenti

Eco-Design e tecnologie per la sostenibilità

Fin dalle origini Palm della famiglia Barzoni ha sempre puntato a creare benessere per l'ambiente e la comunità e usare il business come forza positiva, da qui nasce la loro scelta di adottare una filiera legale e sostenibile.

La materia prima legno proviene solo da **fornitori certificati PEFC ed FSC** che tutelano la corretta gestione sostenibile delle foreste.

Dalla collaborazione con altre realtà del territorio nasce il progetto **"Pallet a km 0"** per la piantumazione locale di pioppi con l'obiettivo di **favorire lo sviluppo dell'economia e dell'agricoltura del territorio e ridurre l'impatto ambientale dovuto al trasporto del legno su lunghe distanze**.

L'azienda, inoltre, utilizza un **software avanzato per il Design del pallet, utile a ottimizzare peso e volume dell'imballaggio** a parità di prestazione, nell'ottica di impiegare **meno materia prima** e diminuire la tara trasportata.

Forte legame con il territorio

I dipendenti sono **profondamente coinvolti** rispetto ai **valori** e alla **mission** dell'azienda e parlano con affetto del proprio lavoro sia in termini di contenuto sia in termini di organizzazione e relazioni interpersonali.

L'azienda opera sul territorio nazionale promuovendo la **formazione di operatori qualificati della lavorazione del legno e, attraverso una cooperativa sociale, contribuisce all'inclusione delle persone diversamente abili** con percorsi formativi e di integrazione lavorativa nell'azienda.

Un futuro di «rete»

L'auspicio è quello che nell'ambito del **PNRR** siano realizzate iniziative utili alla **valorizzazione della filiera del legno nazionale**, che spingano verso una **filiera collaborativa** con una **verticalità di competenze forte**.

Valorizzando gli ettari di foresta inutilizzata in Italia si potrebbe **ridurre del 50% la dipendenza dall'estero** (che attualmente per la filiera è dell'80%) e creare un settore tra i fiori all'occhiello del Made in Italy.

Fondamentale il **Piano Forestale Nazionale**, che potrebbe impegnare gli imprenditori in una **mission condivisa** per creare un reale valore, ad esempio una bio-segheria comune integrata nel territorio.



«È necessario uscire dalla logica di solo prodotto per entrare in una logica di sistema di valori. Palm è riuscita nel tempo a innovare e istruire il settore dei pallet in legno, fissando nuovi standard per le logiche sostenibili del mercato.»

Primo Barzoni
PRESIDENTE E A.D.



Jacklon MILANO 1930

«In azienda abbiamo un bassissimo livello di turnover. L'affetto e la fedeltà dei dipendenti verso l'azienda ci consentono di avere figure professionali con competenze specifiche altissime»

Annalisa Giacalone
IMPRENDITRICE

Avere a cuore la cura delle persone: l'esperienza di Jacklon SaS.

L'impresa

La storia di Jacklon comincia nel 1930, con la prima produzione e distribuzione in proprio di sali da bagno. Oggi l'azienda è specializzata in prodotti cosmetici per la cura e il benessere del corpo, con ingredienti naturali e dermatologicamente testati.

I marchi che distribuisce sono Jacklon e Jkare affiancati dalle private labels.

IL SETTORE IN LOMBARDIA

2,4 mld €

Fatturato 2020

172

Imprese

6.333

Dipendenti

L'impegno per la cura della persona e dell'ambiente

Jacklon è in prima linea nel **rispetto della cura della persona e dell'ambiente**, seguendo gli standard delle certificazioni di qualità e i controlli su tutte le fasi della filiera che favoriscono la tutela del territorio, della produzione e del consumatore. **L'azienda è certificata ISO 9001:2015 e GMP**, ma non smette di investire in questo senso, anche l'aggiornamento delle proprie competenze è supportato dalla continua formazione.

Fondamentale anche l'impegno per la riduzione dell'utilizzo di plastica vergine. Ben prima rispetto ad altre aziende competitor, **Jacklon ha investito per l'introduzione di flaconi in GDO, che impiegassero dal 50% al 100% di plastica riciclata.**

Anche la **filiera di fornitura** è soggetta a **rigidi controlli**, affinché gli standard qualitativi e le caratteristiche delle **materie prime** e dei **flaconi** impiegati nella produzione rimangano **sempre stabili nel tempo.**

L'aiuto dalle nuove tecnologie

L'intero **processo produttivo** è **fortemente impattato dall'utilizzo delle nuove tecnologie**.

L'**iter dalla miscelazione al confezionamento è computerizzato**, consentendo i massimi livelli di **controllo qualità** e di **tracciamento** del prodotto finito.

Anche la **gestione di ordinativi e commesse** avviene attraverso un **software di CRM**, che consente di avere informazioni condivise e immediatamente disponibili per tutti gli impiegati degli uffici.

La collaborazione lungo la filiera

Proprio l'impegno verso la tutela dell'ambiente e del benessere dei propri consumatori hanno portato Jacklon a stringere una **forte collaborazione con i settori della chimica**, in modo da avere **materie prime sempre più biodegradabili e delicate** e dei **settori della plastica/carta per una riduzione importante del materiale vergine**.

La Ricerca e Sviluppo per la creazione di nuovi prodotti è un processo lungo e complesso: una volta individuate le nuove materie prime da impiegare inizia un attento processo di **valutazione della stabilità del prodotto finito**. Prima dell'introduzione dei prodotti sul mercato occorrono in media 5-6 mesi di lavoro.

Ogni progetto è una condivisione attiva tra esperienze di clienti, fornitori e R&D.



«Tutto ciò che viene utilizzato sul corpo non solo ha un effetto immediato sulla salute e il benessere del consumatore, ma anche sull'ambiente dopo l'utilizzo. Per questo ci impegniamo a utilizzare componenti sempre più biodegradabili, delicati riducendo il più possibile il packaging vergine»

Annalisa Giacalone
IMPRENDITRICE

**LA PRESENTE PUBBLICAZIONE
È STATA REDATTA DA BANCA IFIS.**

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.



www.bancaifis.it